



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Ambito Sociale VEN_12 - Venezia

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 710.000,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia
Comuni aderenti	Comune di Venezia
Ente capofila	Comune di Venezia
Sede legale	S. Marco, 4136 - 30124 - Venezia (VE)
Codice fiscale	00339370272
Partita IVA	00339370272
Posta elettronica	coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
PEC	coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	61958

Referente proposta di intervento	Alberto Favaretto
Qualifica	Educatore Responsabile PO Servizio Pronto Intervento Sociale, inclusione e mediazione
Telefono	041-2749597
Posta elettronica	alberto.favaretto@comune.venezia.it
PEC	agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it

2. COMUNI ADERENTI

1.3.1 – Housing temporaneo

Comuni del'ATS o dell'associazione di ATS	
MARCON	✓
QUARTO D'ALTINO	✓
VENEZIA	✓

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

Dal 2018 i Comuni dell'Ambito hanno un Accordo di Programma per la gestione associata delle funzioni sociali attraverso la delega al Comune di Venezia. La governance dei progetti PNRR prevede 3 livelli: una Cabina di regia di Ambito, che coincide con il Gruppo Tecnico di Coordinamento Intercomunale composto da responsabili tecnici e amministrativi dei tre enti con compiti di programmazione, verifica periodica e valutazione; un Comitato Strategico sul PNRR interno al Comune di Venezia, composto da Direttore, Dirigenti, RUP e Staff di Direzione con funzioni di indirizzo strategico e raccordo con il livello politico; uno Staff di Coordinamento con compiti di progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione. Lo Staff di Direzione è articolato in tre servizi con funzioni rispettivamente di coordinamento tecnico, gestione amministrativa e rendicontazione. Le persone individuate hanno ampia esperienza di gestione di progetti regionali, nazionali ed europei. E' prevista l'individuazione di un responsabile per la gestione delle équipe multidisciplinari e di un responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.	Si
Il soggetto proponente dichiara che è presente una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle équipe multidisciplinari.	Si

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Le persone target contattate dai diversi dispositivi di contatto che operano nel territorio dell'ATS nel 2021 sono state 602 (89% M, 27% italiani, 42% stranieri). La fascia di età maggiormente rappresentata va dai 25 ai 59 anni. Durante il piano freddo sono state accolte 180 persone complessivamente, di cui 94 in prima accoglienza e 16 nelle soluzioni di cohousing in semi autonomia.

Per far fronte alle esigenze delle persone senza dimora che gravitano sul territorio di ambito, da diversi anni, in collaborazione con i partner attivi in città, sono attive diverse azioni complementari e integrate, finalizzate alla promozione dell'inclusione sociale del target valutando interventi che spaziano dal lavoro di bassa soglia a percorsi più strutturati: servizi di prossimità come Centri diurni, docce, unità di sostegno socio-educativo, segretariato sociale ed orientamento, ospitalità emergenziale, distribuzione di generi di prima necessità, contributi economici individualizzati, progetti di inclusione sociale personalizzati, anche attraverso la metodologia dell'Housing first, coordinamento di un Tavolo cittadino composto da organizzazioni di volontariato socio-sanitario e terzo settore. Alcune di queste attività sono finanziate con fondi Pon Metro, Fondo povertà estrema e PON Inclusione-PO FEAD. E' stata presentata anche una progettualità per l'Avviso 1PrinS. Mancano nel territorio dell'ambito delle esperienze di Housing Led/Temporaneo da poter offrire a quella parte di target con risorse e competenze sufficienti per poter affrontare dei percorsi di inclusione temporanei (max 24 mesi) ma necessari per recuperare tutte le funzioni di socialità necessarie per la propria autonomia.

NB: il totale M in carico è 113, F 38, nuclei 2

Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Individui		Nuclei familiari	
		Uomini	Donne	n° Nuclei	n° Individui nei nuclei
Cittadinanza	Italiana	77	23		
	UE (diversa da italiana)	15	6		
	Extra UE	21	9	2	9
	Cittadinanza mista (solo per nuclei)				
Condizione abitativa (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Senza tetto	16	5		
	Senza casa	86	22	1	3
	Sistemazione insicura	2	5		
	Sistemazione inadeguata	9	6	1	6
	Totale:	113	38	2	9
		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori + minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	539	398	140	1

Tabella interventi e servizi complementari

Categoria di servizi	Interventi/servizi*	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prlns	Altri fondi
Servizi di supporto in risposta a bisogni primari	Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci	False	X			
	Servizi per la cura e l'igiene della persona			X		
	Mense					X
	Unita' di strada			X		X
	Pronto Intervento Sociale			X		
Servizi di accoglienza notturna	Dormitori di emergenza			X		
	Dormitori notturni					X
	Comunità semiresidenziali e residenziali					X
	Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)					X
Servizi di accoglienza diurna	Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)			X		X
	Comunità residenziali					
	Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione					X

Servizi di segretariato sociale	Servizi informativi e di orientamento			X		X
	Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale					X
	Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio			X		X
Servizi di presa in carico	Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo	True	X			X
	Sostegno economico strutturato					X
	Inserimento lavorativo	True	X	X		
	Ambulatori infermieristici/medici			X		X
	Tutela legale					
Stazioni di Posta	Centro Servizi - Stazione di Posta					X
Housing	Housing First	True	X	X		
	Housing Led					
	Housing Temporaneo					
Servizi di rete e sviluppo di comunità	Lavoro di comunità					X
	Cabine di regia, governance territoriali					X
	Formazione,	True	X			

	monitoraggio, accompagnamento e supervisione					
Altro (specificare)						

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Con la presente progettualità si intendono potenziare e mantenere le risorse delle persone senza dimora in percorsi di autonomia abitativa, avendo cura di intervenire prima che la vita di strada possa deteriorare ulteriormente le skill delle persone target. Di fatto non essendo sempre possibile un accesso nell'edilizia residenziale pubblica, spesso queste necessitano di tempo e sostegno per conseguire un alloggio nel libero mercato. Si intende pertanto riqualificare una particolare struttura di accoglienza da dedicare ad interventi di Housing temporaneo (HT). Le soluzioni di co-Housing, di una durata max di 24 mesi, saranno associate ad un progetto individualizzato volto all'attivazione delle risorse del singolo per favorire percorsi di autonomia e agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza. I potenziali beneficiari saranno persone senza dimora, italiane e/o straniere, in regola con i permessi di soggiorno, contattate o in carico ai servizi dell'ATS. La progettualità sarà connessa ad altre misure di contrasto alla povertà e marginalità; i percorsi di autonomia, grazie ad un'équipe di educatori e assistenti sociali, saranno progettati insieme ai destinatari dell'intervento per favorire processi sostenibili di responsabilizzazione ed autonomia.

L'esperienza di convivenza a termine, associata ad un adeguato supporto socio/educativo, permetterà di sperimentare il grado di autonomia del singolo e ne promuoverà l'inclusione sociale assegnando un ruolo centrale ai destinatari che saranno corresponsabili della gestione dell'abitazione impegnandosi sia negli aspetti pratici sia in quelli socio-relazionali. Laddove necessario si garantirà un supporto per eventuali questioni sanitarie e amministrative.

Avviso 1 PNRR - 1.3.1 – Housing temporaneo

Obiettivi:	
Housing First/Led	Risposte: - Si - No
1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido	No
2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo	Si
3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte	Si
4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target)	No
Altro, specificare:	No
Obiettivi:	
Housing Temporaneo	Risposte: - Si - No
1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa	Si
2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target)	No
Altro, specificare:: potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà che richiedono una soluzione temporanea e per le quali i servizi sociali intendono promuovere azioni di accompagnamento verso l'autonomia alloggiativa	Si

Obiettivi:	
Strutture di accoglienza post-acuzie h24	Risposte: - Si - No
1	No
2	No
3	No
Obiettivi:	
Agenzie sociali per l'affitto	Risposte: - Si - No
1	No
2	No
3	No

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

In riferimento all'attività A.3, saranno attivati, grazie alla linea di attività 1.1.3 dei tavoli di concertazione con l'Azienda sanitaria al fine raggiungere degli accordi di collaborazione in merito alle persone senza dimora ma non siamo in questo momento nelle condizioni di poter realizzare con certezza delle strutture dedicate di accoglienza post-acuzie h24. E' comunque presente un servizio di Pronto Intervento Sociale che per i casi più gravi, interviene h24 in collaborazione con il dormitorio cittadino con due posti in emergenza.

A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)	
X	A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
X	A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità
	A.3 - Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3
	A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

Il progetto intende potenziare l'offerta di housing attraverso la ristrutturazione e la valorizzazione di uno stabile a Venezia centro storico da destinare ad accoglienze temporanee (da 6 a 24 mesi) per soggetti in esclusione abitativa. Si prevede di riadattare gli interni rendendoli funzionali al progetto nonché di realizzare interventi di messa a norma. Tra le principali attività previste figura la costituzione di un team multidisciplinare con i referenti di tutti i comuni dell'ambito, l'individuazione di un facilitatore attivatore e coordinatore delle attività e di un case manager per ogni destinatario. Saranno attivati processi di valutazione di segmenti di utenza con reali potenzialità di uscita dalla grave marginalità e le modalità di partecipazione saranno stabilite con il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti nell'ATS.

L'Avviso 4/2016, integrato dalla Quota Servizi Fondo Estrema Povertà, funge da azione complementare al progetto di Housing temporaneo (HT) sostenendo progetti di HF, tirocini con borse lavoro, distribuzione di beni, acquisto di arredi grazie anche alla collaborazione degli attori che aderiscono al tavolo "Senza Dimora".

	Risposte
Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.	Si
Il soggetto proponente dichiara che...	
	Risposte
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale	Si
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale	No
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale	No
Con riferimento alle attività selezionate nella sezione 4.2 selezionare le attività di dettaglio programmate. Il seguente elenco contiene attività di dettaglio coerenti con quanto stabilito: ? nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023" ? nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta ? nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)	
	Risposte
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	Si
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	No
Presenza in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'équipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	Si
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	Si
Attività di consulenza legale	No
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	Si
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	Si
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	Si

Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	Si
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	No
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	No
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	No
Formazione delle équipes Housing	No
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	Si
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	No
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	No
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	Si
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto	No
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	No
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	No
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	No
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	No

Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	No
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	Si
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	No
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	No
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	No
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	No
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	Si
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	No
Altro, specificare:	
Altro, specificare:	
Indicare le figure professionali coinvolte nelle équipe multidisciplinari.	
	Risposte
Assistente sociale	Si
Educatore professionale	Si
Operatore sociale	No
Psicologo	Si
Psichiatra	No
Operatore socio-sanitario	No
Mediatore culturale	Su specifico progetto
Antropologo	No
Avvocato	No
Medico	Su specifico progetto
Infermiere	No
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)	No



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Altro, specificare:	
---------------------	--

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Si prevede di portare all'autonomia abitativa almeno 10 persone inserite nel progetto che, al termine del percorso, dovranno essere in grado di sostenere delle soluzioni abitative in autonomia sia a livello economico che di gestione del quotidiano. In coda all'intervento è previsto un periodo di monitoraggio a carico dei servizi sociali al fine del mantenimento dei benefici raggiunti.

La definizione ed il monitoraggio, condiviso tra i Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS, di un piano personalizzato per accompagnare l'ospite verso l'uscita dal progetto di HT dovrà prevedere un'adeguata calendarizzazione delle attività del progetto, la valutazione della sostenibilità e l'adozione di strumenti per promuovere e facilitare l'autonomia economica (interventi di educazione al risparmio, progetti di miglioramento della condizione lavorativa, erogazioni di contributi economici, nomina di amministratore di sostegno).

Per la replicabilità dell'intervento verranno adottati strumenti quali la predisposizione di schede di preassessment, monitoraggio dei progetti individuali, valutazione finale, questionario di gradimento dei beneficiari.

1.3.1 – Housing temporaneo

Indicare il numero di beneficiari	10
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	662

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

Note

Per la componente di gestione si sta valutando la sottoscrizione di un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi art.5 c.6 D.Lgs. 50/2016.
Per la componente di investimento si precisa che l'importo di € 68.865,50 si riferisce all'affidamento di un servizio per l'attività di progettazione definitiva, comprensiva della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori, certificato regolare esecuzione.

L'iva complessiva indicata si riferisce agli interventi di ristrutturazione degli immobili e al servizio di progettazione di cui sopra.

Per sua natura l'accordo di cooperazione tra amministrazioni non prevede IVA ma il riconoscimento dei costi sostenuti.

<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)</p> <p>Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)</p>	
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: affidamento</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 431.134,50</p> <p>Importo Totale: 431.134,50</p>	
<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)</p> <p>Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)</p>	
<p>Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti</p> <p>Tipo di costo: Costo di investimento</p> <p>Unità di Misura: affidamento</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 68.865,50</p> <p>Importo Totale: 68.865,50</p>	
<p>Azione: A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)</p> <p>Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità</p>	
<p>Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto</p> <p>Tipo di costo: Costo di gestione</p> <p>Unità di Misura: accordo di cooperazione tra amministrazioni ai sensi art.5 c.6 D.Lgs. 50/2016</p> <p>Quantità: 1</p> <p>Importo Unitario: 210.000,00</p> <p>Importo Totale: 210.000,00</p>	
Tipologia di Costo: Costo di investimento	500.000,00€
Tipologia di Costo: Costo di gestione	210.000,00€



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Importo Totale: 710.000,00€	di cui IVA: 82.818,37€
-----------------------------	------------------------

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2	TRIM 3	TRIM 4
A - Assistenza alloggiativa temporanea. (Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre l'attività A3 deve essere presente solo laddove prevista nell'ambito di un intervento integrato con la linea di sub-investimento 1.1.3)																				
A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led,					X	X	X	X	X	X	X	X								

housing first, housing temporaneo)																					
A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Target Beneficiari(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	4	0	0	0	4	0	0	0	0	